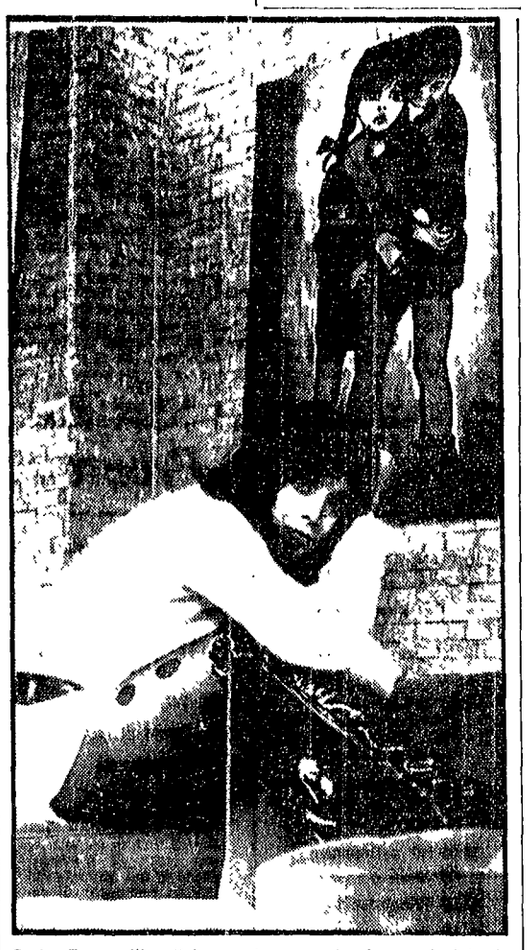
Altri soldi al fantasma dello Stabile di Roma

Il fantasma del Teatro Stabile di Roma si è fatto sentire: bussando, come tutti i fantasmi che si rispettino; e, naturalmente, a quattrini. Pronta risposta: la Giunta comunale di centro-sinistra ha infatti deciso di stanziare una somma «di cui non si conosce ancora l'entità» — precisano le agenzie — per consentire allo Stabile di allestire l'ultimo spettacolo della stagione: che non sarà più Cesare e Cleopatra di George Bernard Shaw (giudicato, bontà loro, troppo costoso), ma La professione della signora Warren *dello stesso autore, con la regia di Leonardo Bragaglia e per l'interpretazione di Paola Borboni. La «prima» è prevista per il 4 maggio prossimo. Intanto, allo scopo di tenere aperto in qualche modo il Valle — e di coprirsi le spalle con iniziative altrui — l'ente teatrale romano ospiterà (dal 13 al 22 aprile) il Sandokan messo in scena da Aldo Trionfo per lo Stabile di Trieste.*

Così i dirigenti capitolini, continuando a ignorare tutte le richieste di un nuovo orientamento nella conduzione delle cose teatrali romane, di un nuovo rapporto con il pubblico, ecc., tirano a campare, e a far campare un po' di gente del teatro; e spendono senza alcun criterio culturale e civile il denaro di tutti. Salta agli occhi che, ormai ai limiti della campagna elettorale, lo Stabile è diventato più di sempre, uno strumento di pura demagogia corruttrice; dichiarando, anche sotto questo profilo, la propria definitiva bancarotta, che nessun rattoppo finanziario potrà sanare.

Adesso ha la bocca libera



Carla Romanelli, attrice ventunenne che ha cominciato la carriera cinematografica interpretando «Bocche cucite» di Pino Tosini, si appresta ad interpretare un film giallo in Francia. Carla, che qui vediamo nella sua abitazione romana, ha frequentato recentemente l'«Actor's studio» negli USA

Il teatro in Francia

Tempo di classici sulle scene di Parigi

Due edizioni del «Borghese gentiluomo» e ripresa della «Berenice» di Racine - Tra breve Corneille in scena al TNP

Nostro servizio

PARIGI, 7.

Venerdì prossimo andrà in scena all'Odéon una nuova edizione del Borghese gentiluomo *di Molière destinata a sollevare qualche polemica.*

La regia sarà di Bernard Ballet, il quale si è premurato di spiegare in anticipo la chiave nella quale affronterà la sua fatica.

Secondo Ballet, Cleonte è un commerciante squattrinato ma lucidissimo che, se si lascia oltraggiare, lo fa soltanto per divertirsi: egli non è nè giovane nè vecchio, come, del resto, Lucilla. Dorimena è un'avventuriera, Dorante un truffatore. Quanto al poeta Giordano, egli ama perchè ha immaginazione: le sue visioni poetiche troveranno una loro cornice naturale nella scenografia, in uno stile XVII secolo filtrato attraverso un surrealismo alla Dali. Il commento musicale sarà del genere pop. *Protagonista di questa messa in scena del Borghese sarà Marcel Maréchal, che ha recentemente avuto il riconoscimento di «miglior attore del 1969».*

Le prevedibili polemiche trarranno il loro alimento più che dall'attualizzazione del testo molieriano — che del resto ha già «sopportato» anche a Parigi interpretazioni di ogni genere — dalla possibilità che i parigini avranno di fare un confronto tra l'edizione di Ballet e quella classica della Comédie Française. La quale ha ripreso per pochi giorni il suo vecchio spettacolo al Marigny anche per permettere alla televisione di registrarlo per ritrasmetterlo tra pochi giorni nella rubrica «Au théâtre ce soir». Regista di questo più tradizionale Borghese gentiluomo è Jean La Poulaine, che dirige un nutrito e scelto cast di attori, tra cui Louis Seigner, Pierre Badel e Michel Serrault.

* * *

Tempo di classici sulle scene parigine: al Teatro Montparnasse, infatti, è cominciato un nuovo ciclo di rappresentazioni della Bérénice *di Racine. La parte della protagonista è affidata a Francine Bergé, appena reduce da una serie di rappresentazioni anouilhiane all'Antoine. Accanto a lei si sono ritrovati gli attori — tra cui Sami Frey, nella parte di Tito, e Denis Manuel — che hanno portato l'anno scorso con successo in tournée per l'Europa (e anche a Roma) la tragedia di Racine. La regia è di Roger Planchon mentre le scene e i costumi sono di René Allio, il quale ha «inventato» una specie di galleria di specchi, nella quale i personaggi riflettono le loro passioni, le loro inquietudini, la loro condizione sociale: il tutto ricorda alcuni celebri scorci della reggia di Versailles.*

* * *

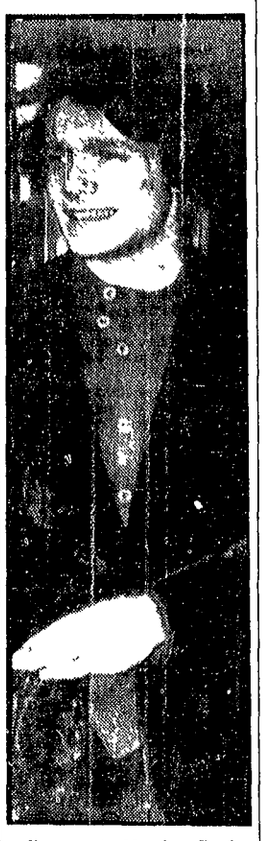
In preparazione, al Théâtre National Populaire, L'illusion comique *di Corneille. Tra gli interpreti Georges Wilson (che curerà anche la regia), Loleh Bellon e José-Maria Flotats, che rientra nella compagnia dopo tre anni di assenza, nel corso dei quali si è affermata nella parte di Cordelia nel* Re Lear *di Shakespeare e come interprete di Pizarro et le soleil, la piece che si sta ancora replicando al Théâtre de la Ville.*

* * *

Per finire, una notizia dal mondo del music-hall. Il Bobino, del quale — persistendo la crisi di questo tipo di locali — era stata annunciata la chiusura estiva, continuerà invece la sua attività anche nella stagione calda, trasformandosi in café-concert e presentando una rivista che si intitolerà Dal cancan al charleston.

m. r.

Ranieri arriva da New York e va in clinica



Il cantante Massimo Ranieri è stato ricoverato nella clinica romana «Salvator Mundi» per accertamenti. Il cantante, che è arrivato ieri mattina alle 9,30 all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Montreal al termine di una tournée lampo a New York e a Toronto, subito dopo lo sbarco a Fiumicino è stato visitato dal medico del pronto soccorso del Leonardo da Vinci.

Massimo Ranieri accusa dall'altro ieri dei forti dolori addominali. Ieri mattina doveva recarsi in televisione per l'inizio delle prove della trasmissione Full d'assi *che lo vede al fianco di Noschese, Bice Valori e Romina Power.*

Accompagnato dal maestro Enrico Polito, che lo ha atteso all'aeroporto, l'ex scugnizzo napoletano si è fatto portare direttamente da Fiumicino in clinica.

Massimo Ranieri si è sentito male a New York, dove si trovava per uno spettacolo e per incontrarsi con uno dei più importanti organizzatori americani, John Squires.

Il cantante è stato visitato a New York da alcuni medici che gli hanno proposto di farsi ricoverare in ospedale per esami radiografici. «Ho preferito tornare in Italia al più presto — ha detto ancora il cantante — anche se sapevo che mi attendevano otto ore di viaggio. I medici mi hanno imbottito di sedativi e così ho potuto resistere ai forti dolori addominali per tutta la durata del viaggio».

I sanitari non si sono ancora pronunciati sulla natura del malessere che ha colpito il cantante.

Calderon e Toller in scena a Roma

La Comunità Teatrale «Emilia Romagna», che già nella scorsa stagione ha dato prova di un notevole impegno artistico con un repertorio che comprendeva *Gli uccelli* di Aristofane, il *Woyzeck* di Büchner e il *Precettore* di Lenz nell'adattamento di Brecht, sarà di nuovo presente, a partire dal 14 aprile, sul palcoscenico romano del Teatro Parioli con *La vita è sogno* di Calderon de la Barca.

Il dramma è giustamente considerato il capolavoro del poeta spagnolo ed uno dei testi fondamentali della letteratura drammatica; ma mentre risplende con la bellezza di un classico nella produzione teatrale del barocco «siglo de oro», si rivela della più sconcertante attualità nell'anticipazione di tutti quei temi che costituiscono la complessa problematica dell'uomo di oggi.

Successivamente la Comunità Teatrale «Emilia Romagna» presenterà *Uomo massa* di Ernst Toller.

Nel corso di questa stagione la Comunità, oltre che nelle normali piazze teatrali, ha presentato i suoi spettacoli in circa quaranta sedi decentrate (*piccoli comuni, quartieri cittadini, circoli aziendali* e case del popolo, istituti ecc.).

Ai due spettacoli prendono parte gli attori: Francesca Benedetti, Massimo Castri, Amos Davoli, Sarah Di Nepi, Marco Gagliardo, Virginio Gazzolo, Norma Martelli, Renato Montanari, Ugo Maria Morosi, Giulio Pizzirani. Le regie sono di Roberto Guicciardini, le scene di Lorenzo Ghiglia, le musiche di Sergio Liberovici. Le traduzioni di Luisa Orioli per *La vita è sogno* e di Emilio Castellani per *Uomo massa*.

Lina Volonghi indisposta: sospese le recite di «Madre Courage»

GENOVA, 6

Le ultime recite di *Madre Courage* che dovevano svolgersi oggi e domani sono state definitivamente annullate. Pure la programmata recita nella Sala della chiamata della Compagnia unica merci varie del porto, non avrà luogo. Lina Volonghi, infatti, è ammalata ed i professori Borasi e Viale le hanno prescritto altri quattro giorni di assoluto riposo. *Madre Courage ed i suoi figli*, verrà comunque nuovamente rappresentata a Genova dal 12 al 17 maggio. Prima di questo periodo lo spettacolo verrà portato dal Teatro Stabile di Genova in *tournée* in nove città italiane.

Il dramma di Bertolt Brecht, come noto, ha debuttato a Genova il 17 marzo scorso: durante le prime tre settimane di repliche vi hanno assistito quasi ventimila spettatori.

E' morta la danzatrice Anna Pallay

BUDAPEST, 7

Anna Pallay, la più famosa delle ballerine ungheresi, che danzò in tutti i maggior teatri del mondo e fu interprete indimenticabile alla Scala di Milano ed al Metropolitan di New York del balletto *Il principe di legno* di Béla Bartók, è morta oggi all'età di 80 anni.

De Bosio si dimette dall'ente lirico Arena di Verona

Il regista Gianfranco De Bosio, sovrintendente dell'ente lirico Arena di Verona, si è dimesso dall'incarico. De Bosio ha comunicato le proprie dimissioni con una lettera inviata al ministro per il Turismo e lo Spettacolo. «Ho potuto verificare — afferma tra l'altro il regista — che la situazione di dissesto in cui si trascinano gli enti lirici italiani ha il suo costante fondamento nel disintiresse del potere politico per i problemi della cultura musicale e teatrale. L'ente Arena di Verona, cui non manca certo il sostegno dell'affluenza del pubblico, è coinvolto ugualmente, e in modo rivelatore, in questo stato di cose».

le prime

Teatro

Dolci smemorie

Se non fosse stato Luigi Candoni in persona, salito sul palcoscenico del Teatro Goldoni, a dirci che la sua «controstoria in due tempi» *Dolci smemorie* poteva definirsi una «commedia sgradevole» (in opposizione, cioè al teatro «di consumo») e che la Compagnia del Teatro Orazero proprio per questo atto di estrema contestazione rischiava di essere «internata» dalle forze dell'ordine borghese, forse, tutto ciò non l'avremmo mai saputo.

Certo che Luigi Candoni ha avuto un bel coraggio nel definire la sua commediola (la storia triste di tre borghesi che, scaraventati nell'inferno dei vivi, perdono la memoria, gli affetti umani, regredendo all'era preistorica) un'opera controcorrente e che soprattutto, fa «pensare».

E pensiamoci un po' sopra, allora. Il primo pensierino è che *Dolci smemorie* non è proprio una «novità assoluta»: nel concervo è possibile rintracciare brandelli di *Porta chiusa* di Sartre, del *Rinoceronte* di Ionesco, e anche, perchè no, del racconto di fantascienza *Fiori per Algernoon* di Daniel Keyes.

C'è anche da sottolineare il tono da farsaccia (Beckett non c'entra) che percorre la «controstoria» dal principio alla fine, neutralizzando quei pochi momenti che dovrebbero esprimere se non altro una inequivocabile tensione drammatica (colpa anche della regia di Costantino De Luca, incapace di dirigere gli attori Filippo Crispo, Nietta Saggi e Carlo Gori).

L'ultimo pensierino e sulla sostanza *ideologica* del testo: per Candoni Memo Mema e Momo sono caduti nella loro desolazione metafisica e *disumana* perchè si sono staccati dal «gruppo sociale» al quale sono sempre appartenuti, cioè da quella *società civile* e sana dove erano così bene integrati. A questo punto, la mistificazione confina con l'impudicizia, e la speculazione dell'«esperimento» ETI mostra il suo vero volto. Si replica, con o senza gli applausi.

vice

Canzoni

Charles Aznavour al Sistina

Un fondo di malinconia di frustrazione, mai completamente obliato o risolto una volontà, malgrado ciò, strenua d'impegno, di partecipazione e di denuncia, una musica che non concede più del dovuto alla cantabilità, alla piacevolezza, rimanendo sostanzialmente «seria», quasi *epica*: queste le componenti più facilmente rilevabili in quella grossa personalità di Charles Aznavour. Il cui dono e messaggio sembra consistere in una vitalità ragionata e per ciò stesso più valida, in un invito all'uomo a non abdicare alla sua funzione e ad essere insieme «libero e forte».

Quanto ai mezzi tecnici con cui porgere i sopraddetti contenuti, diremo (e chi non lo sa!) che la voce del cantante francese si offre come altamente suggestiva, con quei timbri ad un tempo duri e vellutati, quel dipanarsi compatto, quell'alternanza fra quasiparlato e canto disteso. E poi il muoversi, il gestire, il gioco fisionomico che hanno fatto, del piccolo uomo in completo bianco sul palcoscenico del Sistina, un autentico personaggio.

Iniziato il suo *recital* con canzoni avvincenti per una musica affatto personale e inconfondibile, Aznavour ha presentato nella prima parte testi soprattutto «impegnati» (citiamo *Les enfants de la guerre*), abbandonandosi, nella seconda, ad una appassionata (e perfetta) esecuzione dei suoi pezzi più «sentimentali» (*Come è triste Venezia* e *La boheme*) e trascinando l'uditorio ad altissimo entusiasmo. (Ha alternato la lingua francese a quelle inglese, italiana e spagnola).

vice

Dibattito sul film «La moglie più bella»

Rispondendo alle domande rivoltegli da numerosi studenti che avevano assistito ad una proiezione del suo film *La moglie più bella*, Damiano Damiani ha sottolineato come, prendendo spunto da un episodio «siciliano» (il caso di Franca Viola), il film investa un problema del costume italiano, visto negli aspetti più arretrati e superati, che una legislazione sensibile al progresso dei tempi dovrebbe al più presto cancellare. Damiani ha anche detto che l'ambientazione della vicenda nel «paese di baracche dei terremotati», più che ad una attualizzazione esterna della vicenda stessa, vuol rispondere ad una esigenza di veritiera rappresentazione di quella ch'è una delle questioni più drammatiche della Sicilia d'oggi.

La consegna degli Oscar a Los Angeles

HOLLYWOOD, 7.

Duecento milioni di spettatori, in tutto il mondo, hanno assistito, davanti ai televisori, alla consegna degli Oscar. La cerimonia si è svolta questa sera alle ore 22 (le 4 di domani mattina, ora italiana) al Music Center di Los Angeles. Le «statuette» in competizione erano diciotto.

In lizza per il miglior film dell'anno: *Anna dei mille giorni*, *Un uomo da marciapiede*, *Hello Dolly*, *Butch Cassidy* e *Z, l'orgia del potere*. L'Oscar per il migliore attore è conteso da John Wayne per *Il grinta*, John Voigt e Dustin Hoffman ambedue per *Un uomo da marciapiede*. Le attrici in gara sono Jane Fonda per *They shoot horses, don't they* e Liza Minnelli per *Una ragazza inquieta*. La Minnelli, pur essendo rimasta ferita nei giorni scorsi cadendo dalla motocicletta, ha partecipato comunque alla cerimonia.

SCHERMI E RIBALTE

Replica dei balletti all'Opera

Stasera alle 21, undicesima recita in abb. alle seconde serali, replica dello Spettacolo di Balletti (rappr. n. 65) con «Il gabbiano» di Vlad - Menegatti - Gai, diretto dal maestro Bruno Rigacci e interpretato da Carla Fracci, Yvette Chauviré, Rita Teresa Legnani, Loredana Furlo, Milorad Miscovitch, Amedeo Amodio, Tony Corcione, Mario Bini, Gianni Gheratta. Interpreti vocali: Lucia Vinardi Mazzini, Giancarlo Montanaro. Seguirà «Coppelia» di Léo Delibes, coreografia di Franco Enriquez, scene di Enrico D'Assia, diretta dal maestro Maurizio Rinaldi, protagonista Carla Fracci con Niels Kehlet, Elisabetta Terabust, Alfredo Rainò e il Corpo di Ballo del Teatro.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto dell'Ottetto di Vienna (tagl. n. 25). In programma il Quintetto con clarinetto di Mozart e l'Ottetto di Schubert. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

ASS. MUSICALE ROMANA
Imminente 2. Festival internazionale di clavicembalo.

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE
Stasera alle 21,15 concerto diretto da Antonio Pedrotti, pianista Robert Casadesus. In programma musiche di Weber, Hindemith, Beethoven.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Lunedì alle 21,15 all'Auditorio S. Leone Magno (via Bolzano) per «I concerti del martedì» concerto dell'Orchestra da camera di Haifa diretta da Dalia Atlas. Programma. Britten: Simple Symphony; Haendel: Concerto grosso op. 6 n. 12. Mozart: Divertimento K 136; Bartok: Yiskor; Ciaikowski: Serenata op. 48. Vendita biglietti al botteghino dell'Aula Magna (Città Universitaria).

SOC. DEL QUARTETTO
Domani, alle 17,30 avrà luogo alla Sala Borromini (Piazza della Chiesa Nuova, 18) l'atteso Concerto Mariano di Canti popolari ucraini con il coro delle Ancelle della Beata Vergine Immacolata. I canti sono stati trascritti e verranno eseguiti dal Mo Rate Furlan Direttrice del coro e solista il soprano Tatiana Ara.

SOLISTI DI ROMA
Domani e venerdì alle 21,15 (Palazzo Braschi - P.za San Pantaleo, 10) VI e VII concerto musica da camera. Musiche di Donizetti, Bach, Sammartini, Scarlatti, Haendel.

TEATRI

ACCENTO (V. Romolo Gessi, n. 8 - Tel. 5741076)
Domani alle 21 il Centro culturale artistico romano e il Cineforum Romano presentano «Otto e ½» di Fellini con dibattito diretto dal critico cinematografico Franco Boffa.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 6508711)
Alle 21,45 Franco Molè presenta «Vivere dentro un'orma» recital di canzoni e chitarra di Andro Cechovini e Bob O'Toole.

AL SACCO (V. G. Sacchi, 3)
Riposo per l'allestimento del nuovo spett. «Scrivo zero e porto cento» di Luigi Casieri.

ARLECCHINO
Alle 21,15 il Teatro Stabile di Roma presenta «O di uno o di nessuno» di Luigi Pirandello. Regia Mario Maranzana.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia - Palmi presenta: «Beata Colomba» (La pellegrina del buon Dio) in 2 tempi e 14 quadri di Edoardo Simone. Prezzi familiari.

CINETECA POPOLARE (Via dei Frentani, 4 - P.le delle Scienze)
Domani alle 18,30 - 20,30 - 22,30 personale di Ugo Gregoretti. «I nuovi angeli» (1961).

DEI SATIRI (Tel. 561.311)
Alle 21,30 la C.ia del Cachinno in «Senza santi in paradiso» di A.M. Tucci con M. Di Martire, F. Jovine, E. Lazzareschi, M. Marini, I. Novak, L. Terzon, S. Wilder. Regia autore.

DI VIA STAMIRA 55
Alle 21,30 la C.ia La Sabbiera presenta «Finale di partita» di Samuel Beckett con E. De Marco, L. Mezzabotta, I. Vegliante. Regia Giancarlo Sepe.

ELISEO (Tel. 462.114)
Alle 21 Eduardo De Filippo presenta la commedia «Cani e gatti» di Eduardo Scarpetta.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464)
Alle 18,30-20,30-33,30 nuovo cinema tedesco «Accoppiamento» di Eduardo Verhoeven.

FOLKSTUDIO
Alle 22 programma con il flamenco di Juan Antonio A. Cequera, le ballate di Gabriele e il folk inglese di Marty Peatlock.

GOLDONI
Alle 21 il Teatro Orazero presenta «Dolci smemorie» di Luigi Candoni. Novità assoluta.

L'ITALIETTA (Via XX Settembre)
Alle 22,30 «Ogni giorno ne facciamo almeno tre» 2 tempi di Riccardo Pazzaglia e Carlo Molfese con L. Banfi, N. Bellotti, D. Gallotti, A. Ralli. Regia Riccardo Pazzaglia.

NAVONA 2000 (V. Sora, 28)
Nel 22 «Nel mondo dell'occulto» seduta spiritica condotta da Fulvio Tonti Rendhell.

George Raft pronto a deporre sui suoi rapporti con la mafia

NEW YORK, 7

George Raft ha accettato di deporre, se necessario, davanti a una grande giuria, per rispondere a domande sui rapporti che egli avrebbe con la mafia. La grande giuria americana che sta conducendo una inchiesta sull'argomento non ha ancora deciso se convocare Raft, ma l'attore e giocatore d'azzardo che attualmente ha 73 anni, ha detto che in ogni caso andrà a deporre. Raft dovrebbe andare a dirigere una casa da gioco nella Repubblica Dominicana. Tale casa da gioco, e l'albergo annesso, sono di proprietà di una compagnia di New York che, secondo certi ambienti, apparterrebbe alla mafia.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
♦♦♦♦♦ = eccezionale
♦♦♦♦ = ottimo
♦♦♦ = buono
♦♦ = discreto
♦ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - S. Maria in Trastevere)
Alle 21,30 «I Folli» in «Siamo stanchi Cia» di N. De Tollis con M. Faggi, E. Fontana, M. Monti, A. Ricci, P. Rufini, L. Soldati. Regia autore.

NUOVO DELLE MUSE (Telefono 862.948)
Alle 21,30 il Teatro Stabile di Torino e Teatro Piemontese presentano recital del cantautore Gipo Farassino in «Due soldi di coraggio» complesso di Romano Farinatti a cura di G. Rizzi.

PARIOLI (Tel. 803.523)
Alle 21,15 «Baciami Alfredo» di Carlo Terron con Alberto Lupo, Valeria Valeri. Regia Carlo Di Stefano. Scene e costumi V. Lucchi. Musica M. Nascimbene.

PUFF (Tel. 5810721)
Alle 22,30 «Nell'anno del signorino» con Lando Fiorini, Emi Eco, Rod Lleary, G. D'Angelo, S. Peres. All'organo E. Giuliani.

QUIRINO (Tel. 675.485)
Alle 21,15 Gino Cervi, Laura Adani, Paolo Carlini, Graziella Granata in «Sinceramente bugiardi» di A. Ayckbourn. Regia L. Lucentini. Musiche Ruiz Ortolani.

QUIRITI (Via Pompeo Magno n. 27)
Alle 16,30 spett. per ragazzi la C.ia TAV in «Le avventure di Giufà» 6 comicissimi episodi di Giuseppe Luongo.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Alle 21 «Dieci poveri negretti» di Agatha Christie.

ROSSINI (Tel. 652.770)
Alle 21,15 XXI stagione di Checco e Anita Durante con Leila Ducci in «Civiousse romano summe» successo comico di Giggi Spaducci. Regia C. Durante.

SANGENESIO (Tel. 315373)
Alle 21,30 «La prossima volta canterò per te» di James Saunders con R. Bolognesi, R. Campese, V. Di Prima, R. Herlitzka. Regia L. Tani.

SISTINA (Tel. 485.480)
Alle 17,15 e 21,15 famil. la Sist. presenta Catherine Spaak e J. Dorelli nella commedia musicale di Neil Simon «Promesso promesso» con M. Carotenuto, D. Del Prete e B. Valori. Vers. italiana Garinei e Giovannini.

TEATRO D'ARTE DI ROMA (Tel. 684654)
Domani alle 19,30 a grande richiesta (Chiesa S. Maria della Consolazione) presenta «Nacque al mondo un sole» (S. Francesco) liriche di Jacopone da Todi.

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri 57 - Tel. 585605)
Alle 22,30 prima Fernando Di Leo presenta «I Cantastorie» e il Trio Cassola Francisci in «Flauti e voci per un concerto popolare».

TEATRO DI VILLA BORGHESE (di fronte a Piazza di Siena - Tel. 465217)
Alle 22 Controcabaret continua alle 17 le recite di «Briscolino» con Nembo Kid, La Fatina, Paperino, Barbarella, I Clawn e gli Hippies. Regia Alfio Borghese.

TEATRO DI VIA PIACENZA (Tel. 489538)
Alle 21,30 il TLR presenta «Il cielo nella polvere» di G. Zita e G. Stafford. Regia Lorenzo Ferrero.

TEATRO CLUB USCITA (Via Banchi Vecchi, 45) - Telefono 652277
Alle 22 prima di «Chez-Mignot» di Cosimo Cinieri.

VALLE (Tel. 653.794)
Riposo

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Sai cosa faceva Stalin alle donne? con H. Berger e rivista Marco Leandris (VM 18) C ♦

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Colpo rovente, con M. Reardon (VM 18) G ♦♦

ALCYONE
Geometria di un delitto, con G. Chakiris DR ♦

ALFIERI (Tel. 290.251)
Colpo rovente, con M. Reardon (VM 18) G ♦♦

AMBASSADE
Colpo rovente, con M. Reardon (VM 18) G ♦♦

AMERICA (Tel. 586.168)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ♦♦

ANTARES (Tel. 890.947)
L'implacabile omicida, con R. Welch (VM 18) G ♦

APPIO (Tel. 779.638)
Fiore di cactus, con I. Bergman S ♦♦

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Royal hunt of the sun

ARISTON (Tel. 353.230)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G.M. Volonté (VM 18) DR ♦♦♦♦

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Nell'anno del Signore, con N. Manfredi DR ♦♦

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Nel giorno del Signore, con I. Villani C ♦

AVANA (Tel. 51.15.105)
Geometria di un delitto, con G. Chakiris DR ♦

AVENTINO (Tel. 572.137)
Puro sicome un angelo papà mi fece monaco di Monza, con L. Buzzanca C ♦

BALDUINA (Tel. 347.592)
La piscina, con A. Delon (VM 14) DR ♦

BARBERINI (Tel. 471.707)
I girasoli con S. Loren S ♦♦

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ♦♦♦

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ♦♦♦

CAPITOL (Tel. 393.280)
Il trapianto, con C. Giuffrè (VM 14) C ♦

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La mia droga si chiama Julie, con J.P. Belmondo (VM 18) DR ♦♦

CAPRANICHETTA (T.672.465)
Cuori solitari, con U. Tognazzi (VM 14) SA ♦♦♦♦

CINESTAR (Tel. 789.242)
Un uomo chiamato Cavallo, con R. Harris A ♦♦♦

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ♦♦♦

CORSO (Tel. 67.91.691)
Rosolino Paternò soldato, con N. Manfredi SA ♦

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ♦♦♦

EDEN (Tel. 380.188)
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ♦

EMBASSY (Tel. 870.245)
Zabriskie Point, di M. Antonioni (VM 18) DR ♦♦♦♦

EMPIRE (Tel. 855.622)
L'esecutore, con G. Peppard DR ♦

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ♦♦♦

EUROPA (Tel. 865.736)
Rosolino Paternò soldato, con N. Manfredi SA ♦

FIAMMA (Tel. 471.100)
Anna dei 1000 giorni, con R. Burton DR ♦

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Riposo

GALLERIA (Tel. 673.267)
La ballata della città senza nome, con L. Marvin A ♦♦

GARDEN (Tel. 582.848)
Tom e Jerry - metti un formaggino a cena DA ♦

GIARDINO (Tel. 894.946)
La pazza di Chaillot con K. Hepburn DR ♦

GOLDEN (Tel. 755.002)
Ucciderò un uomo

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Uccidete il vitello grasso e arrostitelo, con M. Tolo (VM 18) DR ♦♦

KING
Fiore di cactus, con I. Bergman S ♦♦

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Arrivano i titani, con G. Gemma SM ♦♦

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Alice nel paese delle mera-

MAZZINI (Tel. 351.942)
Tom e Jerry metti un formaggino a cena DA ♦

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Il clan dei siciliani, con J. Gabin (VM 14) G ♦♦

METROPOLITAN (T. 689.400)
Contestazione generale, con N. Manfredi (VM 14) SA ♦♦

MIGNON (Tel. 869.493)
Les creatures, con C. Deneuve DR ♦♦

MODERNO (Tel. 460.285)
Lesbo, con S. Ted (VM 18) S ♦

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Un uomo chiamato Cavallo, con R. Harris A ♦♦♦

NEW YORK (Tel. 780.271)
Colpo rovente, con M. Reardon (VM 18) G ♦♦

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il clan dei siciliani, con J. Gabin (VM 14) G ♦♦

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Il trapianto, con C. Giuffrè (VM 14) C ♦

PARIS (Tel. 754.368)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ♦♦

PASQUINO (Tel. 503622)
Beach red (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
La moglie più bella, con O. Muti DR ♦♦

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Easy Rider, con D. Hopper (VM 18) DR ♦♦♦

QUIRINETTA (Tel. 6790.012)
Lettera aperta a un giornale della sera, con N. Dal Fabbro (VM 14) DR ♦♦♦

RADIO CITY (Tel. 464.103)
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ♦♦

REALE (Tel. 580.234)
L'esecutore, con G. Peppard DR ♦

REX (Tel. 864.165)
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ♦

RITZ (Tel. 837.481)
Colpo rovente, con M. Reardon (VM 18) G ♦♦

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un caso di coscienza, con L. Buzzanca (VM 18) SA ♦

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Metello, con M. Ranieri DR ♦♦♦♦

ROXY (Tel. 870.504)
Fiore di cactus, con I. Bergman S ♦♦

ROYAL (Tel. 770.549)
Abbandonati nello spazio, con G. Peck DR ♦♦

SALONE MARGHERITA (Telefono 6791439)
Zabriskie Point, di M. Antonioni (VM 18) DR ♦♦♦♦ (in originale con sottotitoli)

SAVOIA (Tel. 865.023)
Arrivano i titani, con G. Gemma SM ♦♦

SMERALDO (Tel. 351.581)
Nel giorno del Signore, con I. Villani C ♦

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Nell'anno del Signore, con N. Manfredi DR ♦♦

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Con quale amore, con quanto amore, con C. Spaak (VM 14) S ♦

TREVI (Tel. 689.619)
Fiore di cactus, con I. Bergman S ♦♦

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Alice nel paese delle meraviglie DA ♦♦

UNIVERSAL
Un uomo chiamato Cavallo, con R. Harrison A ♦♦♦

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Arrivano i titani, con G. Gemma SM ♦♦

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Le false vergini, con V. Price (VM 18) DR ♦
AIRONE: Facce senza Dio, con J. Cassavetes DR ♦
ALASKA: Contronatura, con D. Boschero (VM 18) G ♦
ALBA: Paperino e C. nel Far West DA ♦♦
ALCE: Comandamenti per un gangster, con L. Tadic (VM 18) A ♦
AMBASCIATORI: Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ♦
AMBRA JOVINELLI: Sai cosa faceva Stalin alle donne? con H. Berger C ♦ e rivista
ANIENE: La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) C ♦
APOLLO: Cerimonia segreta, con E. Taylor (VM 18) DR ♦
AQUILA: I fanciulli del West, con Stanlio-Ollio C ♦♦♦
ARALDO: 99 donne, con M. Schell (VM 18) DR ♦
ARGO: Giovinezza giovinezza, con K. Moguy DR ♦♦
ARIEL: Odia il prossimo tuo, con C. Garner A ♦
ASTOR: Una storia d'amore, con A. Moffo (VM 18) S ♦
AUGUSTUS: Io la conoscevo bene, con S. Sandrelli (VM 18) DR ♦♦
AURELIO: Notorius, con I. Bergman DR ♦
AUREO: Un uomo chiamato Cavallo con R. Harris A ♦♦♦
AURORA: Le pistole del magnifici 7, con G. Kennedy A ♦
AUSONIA: Mon amour mon amour, con J.L. Trintignant (VM 11) S ♦
AVORIO: L'imboscata, con D. Martin SA ♦
BELSITO: La vita l'amore e la morte, con Amidou DR ♦
BOITO: Doppia immagine nello spazio, con J. Hendry A ♦♦
BRASIL: 99 donne, con M. Schell (VM 18) DR ♦
BRISTOL: Dio perdoni la mia pistola, con W. Preston A ♦
BROADWAY: Amore mio aiutami, con A. Sordi SA ♦
CALIFORNIA: Tom e Jerry: metti un formaggino a cena DA ♦
CASSIO: Riposo
CASTELLO: La donna di sabbia, con K. Kishida (VM 18) DR ♦♦♦
CLODIO: Io sono perversa, con L. Taylor (VM 18) DR ♦
COLORADO: Io la conoscevo bene, con S. Sandrelli (VM 18) DR ♦♦
COLOSSEO: Uomini d'amianto contro l'inferno con J. Wayne A ♦
CORALLO: I caldi amori di una minorenne, con B. Alsey (VM 18) DR ♦
CRISTALLO: Il suo nome è Donna Rosa con Al Bano S ♦
DELLE MIMOSE: Riposo
DEL VASCELLO: La pazza di Chaillot, con K. Hepburn DR ♦
DIAMANTE: L'altra faccia del peccato (VM 18) DO ♦♦♦
DIANA: Giorni freddi, con Z. Latinovits (VM 14) DR ♦♦♦♦
DORIA: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (VM 18) DR ♦♦♦♦
EDELWEISS: Exodus, con P. Newman DR ♦♦
ESPERIA: Amore mio aiutami, con A. Sordi SA ♦
ESPERO: Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ♦♦
FARNESE: Fino a farti male, con I. Thulin (VM 14) S ♦
FARO: Le professioniste dell'amore
GIULIO CESARE: Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ♦♦
HARLEM